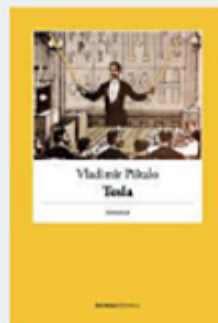


Tesla, storia di un genio

LAURA FRANGINI

Impero austro-ungarico, seconda metà dell'Ottocento. Il mondo è magico per il piccolo Nikola Tesla, è uno spazio misterioso tra i monti, dove di notte si accendono luci improvvise e un'energia strana sembra impossessarsi del suo corpo. La sua mente si espande all'infinito e sembra fluttuare tra le stelle così come sui fondali dei mari. Il mondo che gli si svela a tratti, come per visioni mistiche. Nikola capisce presto di avere una natura tutta speciale, ma non sa ancora cosa se ne farà, in quel paesino tra quei fratelli molto più carismatici di lui. Lo capirà poi, a Graz, nel laboratorio di ingegneria dell'università, dove sentirà che è quella la sua missione: catturare le forze che muovono l'universo per metterle a servizio dell'umanità. Ecco! Questo è il suo destino: inventare! Studia tanto Nicola, i libri se li divora, non solo la fisica e la matematica, ma la filosofia e la letteratura. La sua fame di conoscenza cresce come una febbre e lo porta in giro per l'Europa, Budapest, Parigi e poi a solcare il mare verso l'America, eccitante più che mai in quell'inizio secolo dove il futuro si annuncia meraviglioso grazie alla scienza.

Sono gli anni di Thomas Edison e di A. Graham Bell. In questo scenario "elettrizzante" Nikola Tesla pubblica i suoi studi sulla corrente, sul wireless, sui motori. Il mondo si accorge di questo serbo geniale e strapalato, lo celebra, lo paga anzi lo strapaga, ma.. che ci fai con i soldi? Quello che conta davvero è acchiappare quelle visioni nella testa, decifrarle, domarle attraverso formule ripetibili e controllabili dalla mente umana! Reinveste tutto e di più per sperimentare ancora e ancora, regalando a noi la possibilità di costruire un mondo moderno basato sulla tecnologia come lo abbiamo oggi. Chissà se Nikolino ne sarebbe contento. "La scienza - disse un giorno con una frase che rimane celebre - non è nient'altro che una perversione, se non ha come suo fine ultimo il miglioramento delle condizioni dell'umanità".



VLADIMIR PISTALO

Tesla

Bordeaux, 2022

pp. 393, euro 22,00